



01 FEB. 2021

Data

Protocollo N°

46311

Class:

Prat.

Fasc.

Allegati N°

Oggetto: Trasmissione Decreto n. 2 del 01.02.2021 del Direttore ad Interim della Direzione Progetti speciali per Venezia, di approvazione del Piano di Caratterizzazione ambientale del sito dell'ex Cementeria Italcementi di via della Cementeria a Monselice (PD).
Art. 242. D.Lgs. 152/06.

Alla ditta **Ital Real Estate S.r.l.**
via Stezzano, 87
24126 Bergamo (BG)
dim.italrealestate@legalmail.it

Al Comune di Monselice
Ufficio Ambiente
Piazza San Marco 1
35043 Monselice (PD)
monselice.pd@cert.ip-veneto.net

Alla Provincia di Padova
Ambiente Ecologia
Piazza Bardella, 2
35131 Padova
c.a. Dott. R. Ferroli
provincia.padova@cert.ip-veneto.net

All' A.R.P.A.V.
Dipartimento Provinciale di Padova
Via Ospedale Civile, 24
35121 Padova
c.a Dott. I. Pigato
dappd@pec.arpav.it

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412795941
http://www.regione.veneto.it
PEC: *progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it*
Codice Univoco Ufficio TEE4ZI



In allegato alla presente, si trasmette copia del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 02.12.2020 e copia del Decreto n. 2 del 01.02.2021 del Direttore ad Interim della Direzione Progetti speciali per Venezia, con il quale viene approvato il documento in oggetto.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione del provvedimento in oggetto, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione.

Distinti saluti.

Il Direttore ad Interim
Ing. Alessandro De Sabbata

Il Direttore
della UO Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia
Dott. Giovanni Ulliana

Prat. 242/2019_CemeteriaMonselice
Referente Dott. S. Fassina Tel. 0412795713

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412795941
<http://www.regione.veneto.it>
PEC: progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio TEE4ZI



REGIONE DEL VENETO
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA

Verbale della seduta del

02 Dicembre 2020

La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata con nota n. 494729 del 19 Novembre 2020, per il giorno 02 Dicembre 2020, presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi l'ing. Loris Tomiato, Direttore ad Interim della Direzione Progetti speciali per Venezia, giusta delega del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio per effetto della deliberazione della Giunta Regionale n. 1427 del 26/09/2020. Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati in videocollegamento, viene dato l'inizio dei lavori.

Proponente: Ital Real Estate S.r.l.

Area: Comune di Monselice

Titolo: Piano di Caratterizzazione ex Cemenzeria di Monselice. Rif. Comunicazione Provincia di Padova. Cartella 11024 – pratica 2019-1005.

Trasmesso con nota del 13/11/2019 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 503606 del 22/11/2019.

Integrato da:

Titolo: Ex Cemenzeria di Monselice – Piano di Caratterizzazione: trasmissione integrazioni documentali e approfondimenti (Rif. Comunicazione Regione Veneto prot. n. 117040 del 12.03.2020).

Trasmesso con nota del 10/07/2020 prot. PR/es165 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 276341 del 13/07/2020.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nella Direzione Progetti speciali per Venezia, introduce l'ordine del giorno e descrive sinteticamente il documento in esame.

La Conferenza di Servizi istruttoria del 11.02.2020, ha ritenuto di sospendere la valutazione del Piano di Caratterizzazione dell'area in esame richiedendo altresì alla ditta specifiche integrazioni documentali.

Si ritiene che la ditta con il documento in esame abbia risposto esaurientemente alle prescrizioni di tale Conferenza di Servizi del 11.02.2020. Fermo restando la necessità che nell'esecuzione del Piano di Caratterizzazione la ditta deve osservare le prescrizioni operative che verranno riportate a fine del verbale si chiede parere agli Enti presenti.

Il dott. Carlo Bigliotto responsabile dell'istruttoria per conto di ARPAV evidenzia quanto di seguito riportato.

Si chiede, a integrazione di quanto presentao, l'esecuzione di un sondaggio attrezzato a

piezometro vicino al bacino di contenimento del parco serbatoi in corrispondenza del punto S3 e l'esecuzione di un sondaggio da attrezzare a piezometro a confine del sito, in direzione est dal bacino di contenimento, per avere un maggiore dettaglio della qualità delle acque di falda nell'intorno dello stesso bacino di contenimento.

Si chiede inoltre una maggiore caratterizzazione nell'area ad est del sito, dove è ubicato il materiale di riporto utilizzato in passato per rialzare l'area. Si propone di caratterizzare l'area con indagini indirette di tipo geofisico per verificare eventuali anomalie ed eseguire gli scavi previsti per la verifica diretta, oltre al prelievo di campioni per l'esecuzione del test di cessione. La ditta deve inoltre produrre delle sezioni geologiche precisamente:

- n. 2 profili nella direzione nord/est - sud/ovest;
- n. 3 profili nella direzione nord/ovest - sud/est.

Per quanto riguarda l'esecuzione di analisi dei top soil, per avere un minimo di rappresentatività, la ditta dovrebbe considerare una superficie di riferimento di 100 mq nella quale prelevare 10 aliquote per formare il campione composito. In particolare dovranno essere realizzati 6 campioni top soil anziché i 4 proposti.

A seguito delle indagini da eseguire la ditta deve produrre una carta della direzione di deflusso delle acque sotterranee.

La dott.ssa Lorena Sadocco rappresentante della Provincia di Padova concorda con le richieste di ARPAV ritenendo il Piano di Caratterizzazione approvabile

L'assessore Lucio Fortin del Comune di Monselice con riferimento ad una segnalazione anonima in merito alla presenza di materiale inquinante all'interno del sito in esame chiede se il Piano di Caratterizzazione di cui trattasi va a verificare tale circostanza.

Chiede inoltre di verificare la qualità delle acque superficiali a monte e a valle del sito tramite campionamenti da eseguire nella canaletta che scorre a fianco del sito in esame.

Il dott. Bigliotto riferisce che le integrazioni proposte al Piano di Caratterizzazione elencate precedentemente, vanno incontro anche alle richieste pervenute nella segnalazione. In merito al dilavamento delle acque dei piazzali e lo scarico all'interno dello scolo Squacchielle è da verificare.

Il dott. Fassina in merito alla verifica delle acque di dilavamento che fuoriescono dal sito in esame, chiede ad ARPAV di eseguire un sopralluogo nei momenti di precipitazione per accertare la sussistenza di un ruscellamento superficiale nel sito verso lo scolo ed eventuale campionamento delle acque dello scolo stesso sia a monte che a valle.

Gli Enti concordano con la proposta della Regione del Veneto e dell'ARPAV.

Viene collegato in videoconferenza il consulente della ditta proponente e riassunto l'esito della Conferenza di Servizi.

Dopo ampia e approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene approvabile il Piano di Caratterizzazione di cui trattasi, con le seguenti prescrizioni operative:

1. Per meglio caratterizzare le acque sotterranee in corrispondenza dell'area afferente il bacino di contenimento del parco serbatoi, la ditta deve eseguire ulteriori n. 2 piezometri la cui ubicazione dovrà essere concordata con ARPAV.
2. Per meglio definire la presenza del materiale di riporto nel sito in esame, la ditta preliminarmente agli scavi per la verifica visiva e il prelievo dei campioni da sottoporre a test di cessione, deve eseguire delle opportune indagini geoelettriche.
3. Per meglio definire il modello concettuale del sito a seguito dell'esecuzione delle indagini proposte, la ditta deve produrre delle sezioni geologiche; in particolare n. 2 profili nella direzione nord/est - sud/ovest e n. 3 profili nella direzione nord/ovest - sud/est.
4. Per quanto riguarda l'esecuzione delle analisi dei top soil, la ditta deve considerare una

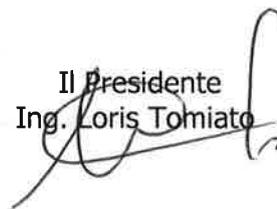
- superficie di riferimento di 100 mq nella quale prelevare 10 aliquote per formare n. 1 campione composito, in particolare dovranno essere realizzati 6 campioni composti anziché i 4 proposti, da concordare con ARPAV.
5. Il Piano di Caratterizzazione, le modalità di prelievo e le analisi devono essere condotte secondo quanto previsto dall'allegato 2 alla parte IV, Titolo V del D.Lgs. 152/06 e della DGRV 2922/03.
 6. In merito al prelievo di campioni per le analisi sui composti volatili, si fa presente che la Ditta deve applicare il metodo di campionamento ASTM D4547-09.
 7. Relativamente alle modalità di prelievo dei campioni di terreno per la ricerca dei composti volatili, si precisa che il contenitore dovrà essere una Vials con all'interno il Metanolo per la stabilizzazione dei parametri. Non è necessario fare più aliquote ma è sufficiente una sola, da analizzare entro breve tempo in quanto le sostanze che fanno riferimento ai VOC tendono a degradare velocemente.
 8. Con riferimento alle modalità di prelievo dei campioni di terreno finalizzato all'analisi dei composti non volatili, è preferibile usare i vasi in vetro rispetto ai sacchetti in PET proposti.
 9. Le date di campionamento dovranno essere precedentemente concordate con ARPAV al fine di permettere all'Agenzia di effettuare i controcampioni che riterrà opportuno.
 10. A tal proposito, al fine di consentire l'inserimento dell'attività di prelievo di campioni in contraddittorio presso il sito all'interno del calendario dell'Agenzia, si richiede che venga compilato l'apposito modulo di richiesta campionamento in contraddittorio, che dovrà essere debitamente compilato in ogni sua parte e successivamente trasmesso via PEC all'indirizzo dapPD@pec.arpav.it.
 11. In merito ai campionamenti delle acque di falda, la Ditta dovrà procedere tramite spurgo e prelievo a basso flusso (portata tipica 0,1÷0,5 l/min, comunque sempre <1 l/min) con contestuale presenza di sonda multiparametrica al fine di controllare i valori di pH, conducibilità, temperatura, potenziale redox, ossigeno disciolto, e torbidimetro. Tali valori andranno riportati nel verbale di campionamento. In relazione alla sola aliquota per i metalli:
 - si dovrà procedere al prelievo dei campioni previa misurazione in campo della torbidità;
 - indipendentemente dal valore di torbidità misurato, è necessario prelevare i campioni di acqua previa filtrazione in campo a 0,45 µm;
 - i campioni dovranno essere acidificati in campo nel più breve tempo possibile impiegando una quantità di acido nitrico pari allo 0,5% in volume. I campioni di acqua prelevati per l'analisi dei metalli in contraddittorio saranno acidificati in campo a cura del laboratorio della ditta e sotto supervisione dei tecnici ARPAV. ARPAV potrà procedere al prelievo in apposito contenitore di una quantità di acido che sarà usata come bianco di riferimento per le successive analisi.
 12. I campioni delle acque di falda dovranno essere prelevati in singola aliquota, in caso di discordanze o problemi si procederà con un ulteriore campionamento.
 13. La Ditta dovrà utilizzare idonea strumentazione da campo per il prelievo dei campioni e per la misura dei parametri Torbidità, pH, Conducibilità, Temperatura, ossigeno disciolto. Qualora, al momento del prelievo in contraddittorio con ARPAV la Ditta risultasse sprovvista dell'attrezzatura di cui sopra, il campionamento in contraddittorio verrà annullato e rimandato a data da destinarsi in funzione della disponibilità dettata dagli impegni istituzionali dell'Agenzia
 14. Si dà atto che eventuali controlli anche analitici che saranno condotti dalle Autorità di controllo e da ARPAV, saranno a carico del proponente, secondo quanto disposto dalla DGRV n. 2922/03 al punto 5.2.
 15. Si ricorda, in previsione della necessità di procedere all'elaborazione di un'Analisi di Rischio, la necessità di acquisire i parametri sito specifici secondo quanto proposto dal Manuale ISPRA, rev.2 del Marzo 2008.
 16. A seguito delle indagini da eseguire la ditta deve produrre una cartografia con indicazione della direzione di deflusso delle acque sotterranee e la mappatura delle concentrazioni degli inquinanti rinvenuti.
 17. Ai fini della realizzazione di un database informatizzato relativo allo stato qualitativo dei

terreni e delle acque di falda, è opportuno che il proponente trasmetta in maniera informatizzata (tabella Excel o analoghe) alla Direzione Progetti speciali per Venezia i dati analitici ottenuti nel corso delle indagini ambientali delle aree di sua competenza usando il modello standard di ARPAV oppure quelli liberamente scaricabili da internet all'indirizzo: <http://sistemavenezia.regione.veneto.it/content/database-bonifiche>. Le tabelle compilate andranno inviate all'indirizzo di posta elettronica progettovenezia@regione.veneto.it, anticipando la lettera di trasmissione a mezzo pec all'indirizzo protocollo.generale@pec.regione.veneto.it.

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina



Il Presidente
Ing. Loris Tomiato



I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Ing. L. Tomiato – Regione Veneto
Dott. G. Ulliana – Regione Veneto
Dott. S. Fassina – Regione Veneto
Ing. C. Brancati – Regione Veneto
Dott.ssa L. Sadocco – Provincia di Padova
Dott.ssa A. Tessaro – Provincia di Padova
Dott. I. Pigato – ARPAV Dipartimento di Padova
Dott. C. Bigliotto – ARPAV Dipartimento di Padova
Dott. A. S. Schiona – ARPAV Dipartimento di Padova
Ass.sore L. Fortin – Comune di Monselice
Arch. G. Sinigaglia – Comune di Monselice
Arch. M.C. Libero – Comune di Monselice

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (ditta proponente) presenti per tutta la seduta o in parte:

Paolo Ravasio	Ital Real Estate S.r.l.
Angelo Monti	Italcementi consulente di Ital Real Estate S.r.l.
Riccardo Palenzona	Servizi Industriali Genova SIGE S.r.l. consulente di Ital Real Estate S.r.l.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **02** DEL **01 FEB. 2021**

OGGETTO: approvazione del Piano di Caratterizzazione ambientale del sito dell'ex Cementeria Italcementi di via della Cementeria a Monselice (PD). Art. 242. D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approva il Piano di Caratterizzazione ambientale del sito dell'ex Cementeria Italcementi di via della Cementeria a Monselice (PD).

Il documento dal titolo "*Piano di Caratterizzazione ex Cementeria di Monselice. Rif. Comunicazione Provincia di Padova. Cartella 11024 – pratica 2019-1005*" è stato trasmesso dalla ditta proponente con nota del 13/11/2019 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 503606 del 22/11/2019 è stato integrato con il documento dal titolo "*Ex Cementeria di Monselice – Piano di Caratterizzazione: trasmissione integrazioni documentali e approfondimenti (Rif. Comunicazione Regione Veneto prot. n. 117040 del 12.03.2020)*", con nota del 10/07/2020 prot. PR/es165 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 276341 del 13/07/2020.

In ordine al documento sopra citato, è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 02/12/2020.

IL DIRETTORE AD INTERIM
DELLA DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA

PREMESSO che la ditta proponente Ital Real Estate S.r.l. ha trasmesso il documento dal titolo "*Piano di Caratterizzazione ex Cementeria di Monselice. Rif. Comunicazione Provincia di Padova. Cartella 11024 – pratica 2019-1005*" con nota del 13/11/2019 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 503606 del 22/11/2019;

- che il documento di cui sopra è stato valutato nella Conferenza di Servizi istruttoria del 11.02.2020, la quale ha ritenuto di sospendere la valutazione richiedendo specifiche integrazioni documentali;
- che la ditta proponente Ital Real Estate S.r.l. ha trasmesso il documento dal titolo "*Ex Cementeria di Monselice – Piano di Caratterizzazione: trasmissione integrazioni documentali e approfondimenti (Rif. Comunicazione Regione Veneto prot. n. 117040 del 12.03.2020)*" con nota del 10/07/2020 prot. PR/es165 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 276341 del 13/07/2020;

CONSIDERATO che il documento di cui sopra è stato valutato nella Conferenza di Servizi istruttoria del 02.12.2020, la quale ha ritenuto di approvare il Piano di Caratterizzazione di cui trattasi;

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 02/12/2020 (**Allegato A**), dal quale risulta che il Piano di caratterizzazione del sito di cui trattasi è approvabile, con prescrizioni operative;

- l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
 - a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
 - b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
 - c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
 - d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;
- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: "In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia".
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale viene sancita la competenza della Regione all'approvazione dei progetti operativi degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza di aree inquinate ricadenti nell'ambito territoriale del Piano di Area della Laguna e dell'Area Veneziana (PALAV), con esclusione dei progetti che riguardano il Sito di Interesse Nazionale di Porto Marghera, dando atto che la valutazione dei relativi progetti e delle fasi prodromiche compete alla Conferenza di Servizi, convocata dalla Direzione Regionale Progetto Venezia ora Direzione Progetti speciali per Venezia).
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale il Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia è stato delegato all'adozione di tutti i provvedimenti amministrativi conseguenti alla conclusione delle varie fasi previste e regolate dall'art. 242 del D.Lgs 152/2006, comma 3 e successivi;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1507 del 26/09/2016 con la quale, nell'ambito di modifica dell'assetto organizzativo, l'Unità Organizzativa Progetto Venezia viene rinominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 869 del 19/06/2019 con la quale, in considerazione della rilevante complessità delle funzioni dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, vengono adottate misure finalizzate all'efficientamento, tra cui l'assegnazione della UO Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia nella Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera, comprese le relative competenze.
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1144 del 06/08/2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera.
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1378 del 23/09/2019, con la quale si è proceduto ad un ulteriore assetto operativo nell'ambito dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con l'istituzione, tra l'altro, della "Direzione Progetti speciali per Venezia", in luogo della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 47 del 19 gennaio 2021, con la quale è stato conferito all'Ing. Alessandro De Sabbata l'incarico ad interim di Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia;

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., è approvato il Piano di Caratterizzazione ambientale del sito dell'ex Cementeria Italcementi di via della Cementeria a Monselice (PD), sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 02/12/2020, meglio evidenziate nell'allegato verbale

della Conferenza stessa (**Allegato A**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. con nota del 16/01/20 prot. 22166;
3. Entro 6 mesi dalla data di approvazione del Piano di caratterizzazione in oggetto la ditta dovrà rispettare quanto previsto dall'art. 242 comma 4 del D.Lgs. 152/06;
4. Il presente provvedimento va trasmesso al proponente, al Comune di Monselice, alla Provincia di Padova e all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Padova;
5. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;
6. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Ing. Alessandro De Sabbata

Il Direttore
della UO Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia
Dott. Giovanni Ulliana





Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

02 Dicembre 2020

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 494689 del 19/11/20, per il giorno 02 Dicembre 2020, presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi l'ing. Loris Tomiato, Direttore ad Interim della Direzione Progetti speciali per Venezia, giusta delega del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio per effetto della deliberazione della Giunta Regionale n. 1427 del 26/09/2020. Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati e verificato la presenza dei rappresentanti degli Enti stessi in videocollegamento, viene dato l'inizio dei lavori.

Proponente: Ital Real Estate S.r.l.

Area: Comune di Monselice

Titolo: Piano di Caratterizzazione ex Cementeria di Monselice. Rif. Comunicazione Provincia di Padova. Cartella 11024 – pratica 2019-1005.

Trasmesso con nota del 13/11/2019 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 503606 del 22/11/2019.

Integrato da:

Titolo: Ex Cementeria di Monselice – Piano di Caratterizzazione: trasmissione integrazioni documentali e approfondimenti (Rif. Comunicazione Regione Veneto prot. n. 117040 del 12.03.2020).

Trasmesso con nota del 10/07/2020 prot. PR/es165 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 276341 del 13/07/2020.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nella Direzione Progetti speciali per Venezia, riporta sinteticamente quando discusso in Conferenza di Servizi istruttoria odierna e chiede parere agli Enti.

Gli Enti confermano quanto espresso in Conferenza di Servizi istruttoria odierna ritenendo approvabile il Piano di Caratterizzazione del sito in esame.

Dopo discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene approvabile il Piano di Caratterizzazione in esame, con le seguenti prescrizioni operative:

1. Per meglio caratterizzare le acque sotterranee in corrispondenza dell'area afferente il bacino di contenimento del parco serbatoi, la ditta deve eseguire ulteriori n. 2 piezometri la cui ubicazione dovrà essere concordata con ARPAV.
2. Per meglio definire la presenza del materiale di riporto nel sito in esame, la ditta

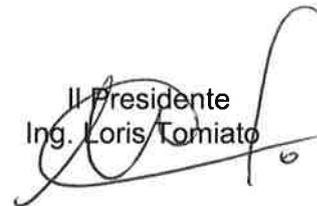
- preliminarmente agli scavi per la verifica visiva e il prelievo dei campioni da sottoporre a test di cessione, deve eseguire delle opportune indagini geoelettriche.
3. Per meglio definire il modello concettuale del sito a seguito dell'esecuzione delle indagini proposte, la ditta deve produrre delle sezioni geologiche; in particolare n. 2 profili nella direzione nord/est - sud/ovest e n. 3 profili nella direzione nord/ovest - sud/est.
 4. Per quanto riguarda l'esecuzione delle analisi dei top soil, la ditta deve considerare una superficie di riferimento di 100 mq nella quale prelevare 10 aliquote per formare n. 1 campione composito, in particolare dovranno essere realizzati 6 campioni compositi anziché i 4 proposti, da concordare con ARPAV.
 5. Il Piano di Caratterizzazione, le modalità di prelievo e le analisi devono essere condotte secondo quanto previsto dall'allegato 2 alla parte IV, Titolo V del D.Lgs. 152/06 e della DGRV 2922/03.
 6. In merito al prelievo di campioni per le analisi sui composti volatili, si fa presente che la Ditta deve applicare il metodo di campionamento ASTM D4547-09.
 7. Relativamente alle modalità di prelievo dei campioni di terreno per la ricerca dei composti volatili, si precisa che il contenitore dovrà essere una Vials con all'interno il Metanolo per la stabilizzazione dei parametri. Non è necessario fare più aliquote ma è sufficiente una sola, da analizzare entro breve tempo in quanto le sostanze che fanno riferimento ai VOC tendono a degradare velocemente.
 8. Con riferimento alle modalità di prelievo dei campioni di terreno finalizzato all'analisi dei composti non volatili, è preferibile usare i vasi in vetro rispetto ai sacchetti in PET proposti.
 9. Le date di campionamento dovranno essere precedentemente concordate con ARPAV al fine di permettere all'Agenzia di effettuare i controcampioni che riterrà opportuno.
 10. A tal proposito, al fine di consentire l'inserimento dell'attività di prelievo di campioni in contraddittorio presso il sito all'interno del calendario dell'Agenzia, si richiede che venga compilato l'apposito modulo di richiesta campionamento in contraddittorio, che dovrà essere debitamente compilato in ogni sua parte e successivamente trasmesso via PEC all'indirizzo dapPD@pec.arpav.it.
 11. In merito ai campionamenti delle acque di falda, la Ditta dovrà procedere tramite spurgo e prelievo a basso flusso (portata tipica $0,1 \pm 0,5$ l/min, comunque sempre < 1 l/min) con contestuale presenza di sonda multiparametrica al fine di controllare i valori di pH, conducibilità, temperatura, potenziale redox, ossigeno disciolto, e torbidimetro. Tali valori andranno riportati nel verbale di campionamento. In relazione alla sola aliquota per i metalli:
 - o si dovrà procedere al prelievo dei campioni previa misurazione in campo della torbidità;
 - o indipendentemente dal valore di torbidità misurato, è necessario prelevare i campioni di acqua previa filtrazione in campo a $0,45 \mu\text{m}$;
 - o i campioni dovranno essere acidificati in campo nel più breve tempo possibile impiegando una quantità di acido nitrico pari allo 0,5% in volume. I campioni di acqua prelevati per l'analisi dei metalli in contraddittorio saranno acidificati in campo a cura del laboratorio della ditta e sotto supervisione dei tecnici ARPAV. ARPAV potrà procedere al prelievo in apposito contenitore di una quantità di acido che sarà usata come bianco di riferimento per le successive analisi.
 12. I campioni delle acque di falda dovranno essere prelevati in singola aliquota, in caso di discordanze o problemi si procederà con un ulteriore campionamento.
 13. La Ditta dovrà utilizzare idonea strumentazione da campo per il prelievo dei campioni e per la misura dei parametri Torbidità, pH, Conducibilità, Temperatura, ossigeno disciolto. Qualora, al momento del prelievo in contraddittorio con ARPAV

- la Ditta risultasse sprovvista dell'attrezzatura di cui sopra, il campionamento in contraddittorio verrà annullato e rimandato a data da destinarsi in funzione della disponibilità dettata dagli impegni istituzionali dell'Agenzia
14. Si dà atto che eventuali controlli anche analitici che saranno condotti dalle Autorità di controllo e da ARPAV, saranno a carico del proponente, secondo quanto disposto dalla DGRV n. 2922/03 al punto 5.2.
 15. Si ricorda, in previsione della necessità di procedere all'elaborazione di un'Analisi di Rischio, la necessità di acquisire i parametri sito specifici secondo quanto proposto dal Manuale ISPRA, rev.2 del Marzo 2008.
 16. A seguito delle indagini da eseguire la ditta deve produrre una cartografia con indicazione della direzione di deflusso delle acque sotterranee e la mappatura delle concentrazioni degli inquinanti rinvenuti.
 17. Ai fini della realizzazione di un database informatizzato relativo allo stato qualitativo dei terreni e delle acque di falda, è opportuno che il proponente trasmetta in maniera informatizzata (tabella Excel o analoghe) alla Direzione Progetti speciali per Venezia i dati analitici ottenuti nel corso delle indagini ambientali delle aree di sua competenza usando il modello standard di ARPAV oppure quelli liberamente scaricabili da internet all'indirizzo: <http://sistemavenetia.regione.veneto.it/content/database-bonifiche>. Le tabelle compilate andranno inviate all'indirizzo di posta elettronica progettovenetia@regione.veneto.it, anticipando la lettera di trasmissione a mezzo pec all'indirizzo protocollo.generale@pec.regione.veneto.it.

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina



Il Presidente
Ing. Loris Tomiato



I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Ing. L. Tomiato – Regione Veneto
 Dott. G. Ulliana – Regione Veneto
 Dott. S. Fassina – Regione Veneto
 Ing. C. Brancati – Regione Veneto
 Dott.ssa L. Sadocco – Provincia di Padova
 Dott.ssa A. Tessaro – Provincia di Padova
 Dott. I. Pigato – ARPAV Dipartimento di Padova
 Dott. C. Bigliotto – ARPAV Dipartimento di Padova
 Dott. A. S. Schiona – ARPAV Dipartimento di Padova
 Ass.sso L. Fortin – Comune di Monselice
 Arch. G. Sinigaglia – Comune di Monselice
 Arch. M.C. Libero – Comune di Monselice

